

(Allegato3);

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

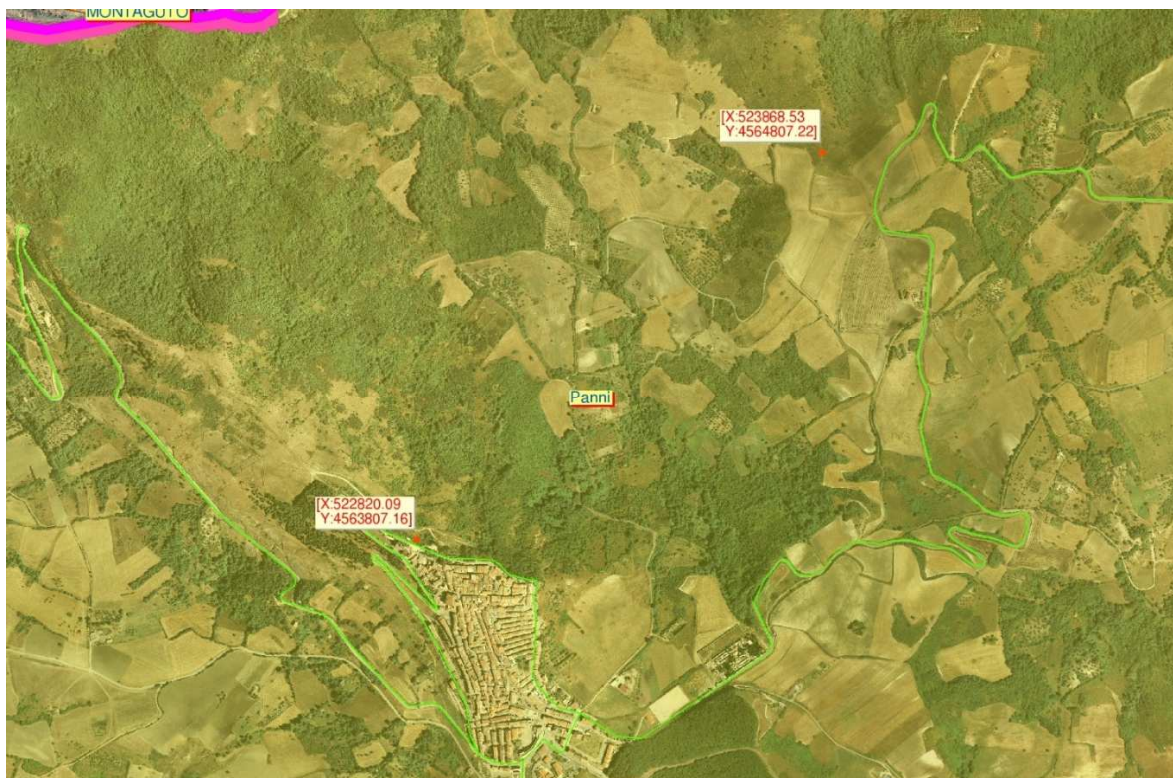
1. PROGETTO

La presente relazione riguarda la **“Realizzazione di un impianto per fini ludico/sportivi (tipo Zip Line) nel Comune di Panni (FG) tra la località “Castello a Levante” e la località “Serra”.**

2. CARATTERISTICHE DEL PIANO E QUADRO TERRITORIALE

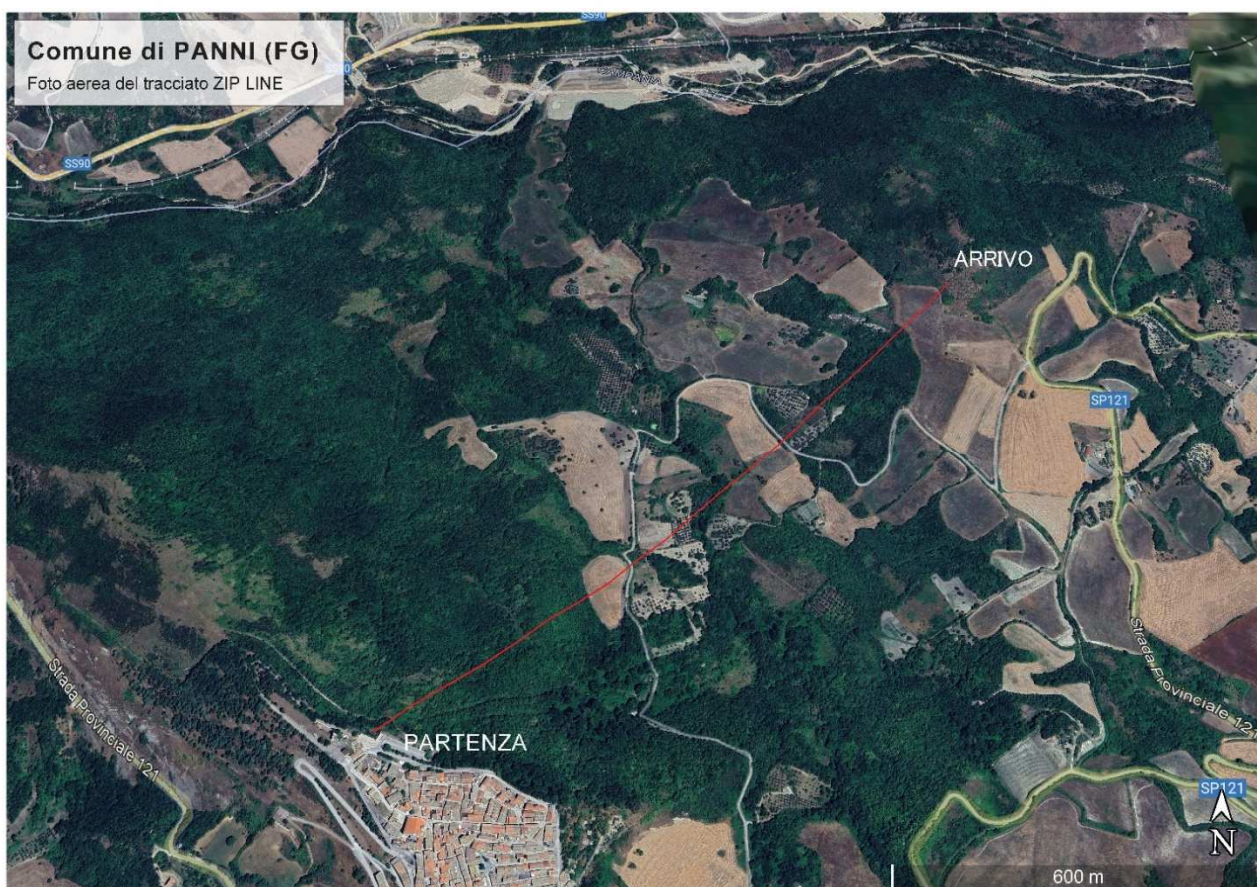
Descrizione dell'area

L'area in esame ricade nel comune di Panni, in provincia di Foggia, il cui territorio comunale risulta situato nel territorio dei Monti Dauni Meridionali nella valle del Cervaro, al confine con la Provincia di Avellino. Essa interessa sostanzialmente un corridoio con sviluppo lungo un versante montuoso e presenta zone sistemate a fasce o prato, adiacente linee ferroviarie, la viabilità primaria e secondaria, alcuni corsi d'acqua e zone periferiche del Comune. Da evidenziare in modo particolare sono linea ferroviaria Napoli-Bari, la S.S. 90 delle Puglie, direttrici principali di collegamento tra Puglia e Campania.



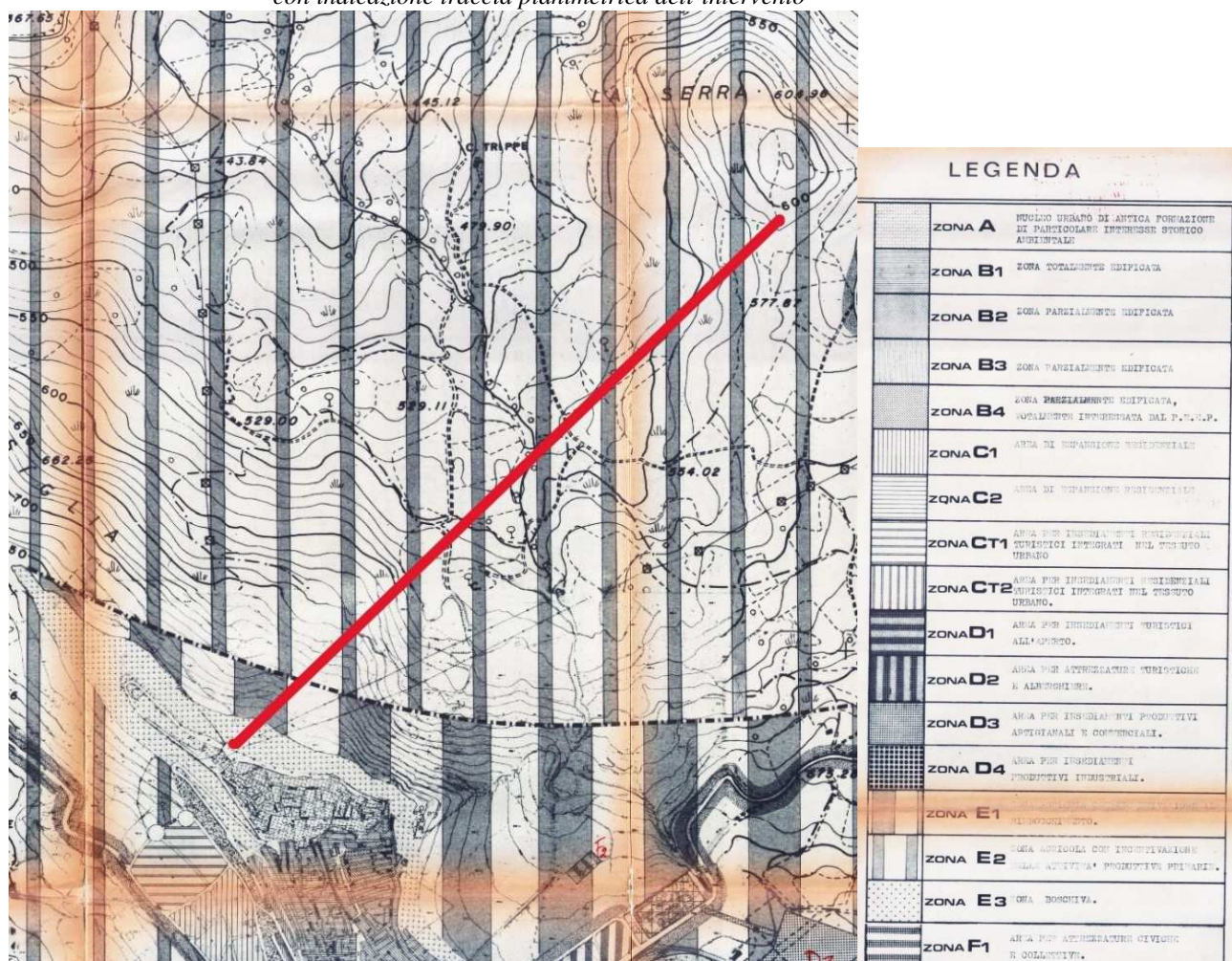
Profili pianificatori e programmatici

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un impianto - tipo Zip Line - ai fini ludico/sportivi; trattasi in sostanza di un cavo d'acciaio teso tra una stazione di partenza, ubicata in località Castello a Levante, nelle immediate vicinanze della viabilità comunale esistente, ad una quota di poco superiore ai 795 m s.l.m. e una stazione di arrivo ubicata in località Serra ad una quota di 575 m s.l.m.. L'impianto così concepito presenta un dislivello di circa 220 m, per una lunghezza complessiva di poco inferiore ai 1450 m.



Il tracciato della zip-line collega l'alto versante di località Castello a Levante con il versante della località Serra. Per quel che concerne la proprietà delle aree interessate, ossia la zona di partenza e di arrivo con relative viabilità di accesso, esse risultano a capo del Comune di Panni; in riferimento invece al corridoio aereo di passaggio del cavo, è previsto il riconoscimento a favore delle proprietà di un'indennità commisurata alla servitù aerea.

cartografia estratta del vigente P.R.G. del Comune di Panni
con indicazione traccia planimetrica dell'intervento



Dal punto di vista urbanistico, come si evince anche dall'inquadrimento cartografico aggiornato (tavola 13, delibera G.R. della Regione Puglia n. 557 del 31/03/2005), con riferimento al vigente P.R.G. del comune di Panni, l'intervento interessa:

- la zona **E3** (*agricola boscata*) per quanto riguarda le stazioni di partenza e il vialetto di accesso alla stessa;
- la zona **E1 e zona E2** (*agricola tradizionale*) per quanto riguarda il passaggio aereo del cavo, senza opere sottostanti ma con la relativa servitù e la stazione di arrivo con relativo vialetto di accesso alla stessa.

Schema dell'intervento. obiettivi e contenuti

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto - tipo Zip Line - ai fini ludico/sportivi; trattasi in sostanza di un cavo d'acciaio teso tra una stazione di partenza, ubicata in località

Castello a Levante, nelle immediate vicinanze della viabilità comunale esistente, ad una quota di poco superiore ai 795 m s.l.m. e una stazione di arrivo ubicata in località Serra, ad una quota di 575 m s.l.m. Gli appassionati di questa attività potranno effettuare il percorso mediante un'imbracatura di sicurezza agganciata al cavo metallico, andando da monte a valle in volo planare. Gli utenti vengono imbracati mediante apposito dispositivo non dissimile da quelli di uso alpinistico e quindi agganciati ad un carrello metallico libero di scorrere per gravità sulla fune portante: la posizione assunta dall'utente sarà di tipo "a volo d'angelo". L'impianto così concepito presenta un dislivello di circa 220 m, per una lunghezza complessiva di poco inferiore ai 1.450 m.

Questa Zip Line presenta una fune portante avente diametro di 18 mm con i capi ancorati fissi nelle due stazioni. Longitudinalmente la linea presenta una lunghezza orizzontale di circa 1.400 m, a cui corrisponde una pendenza media del 15,17% ed uno sviluppo di 1.450 m in condizione di posa.

Considerato che l'impianto a fune è costituito da un'unica campata di lunghezza elevata e attraversa la vallata Piscuolo con quota prossima di 110 m sul torrente Piscuolo, si è ritenuto opportuno prevedere la segnaletica diurna e notturna. La segnaletica diurna è realizzata con la stesura di una seconda fune in acciaio avente diametro 15 mm sulla quale vengono installate delle sfere di segnalazione di ostacolo aereo di colore bianco e rosso/arancio alternati, ad interasse 30 m; mentre per la segnaletica notturna i due supporti della fune segnaletica (partenza e arrivo) vengono muniti sulla sommità di un segnalatore con luce rossa intermittente visibile da ogni azimut.

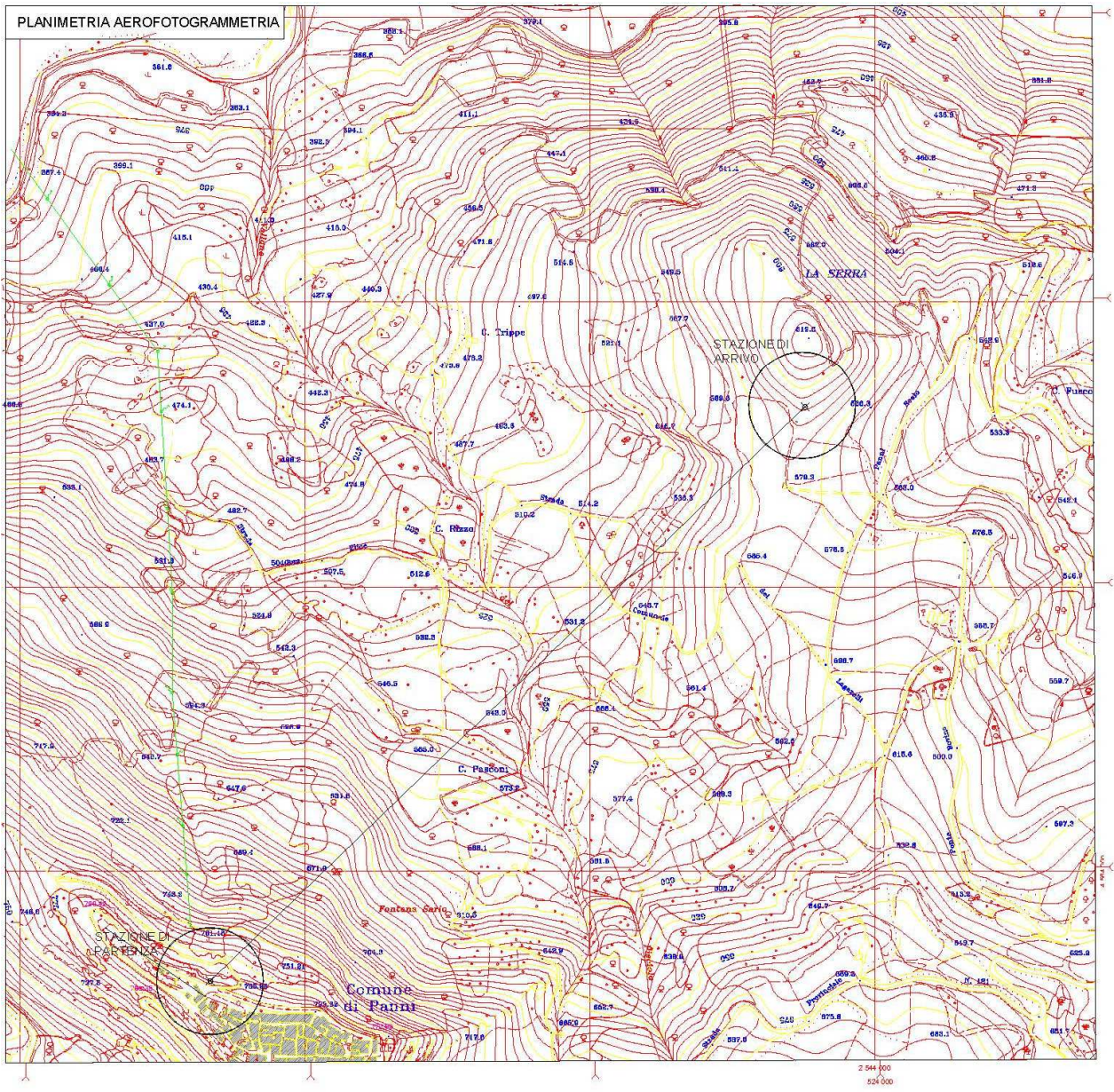
Entrambe le stazioni saranno dotate di impianto elettrico necessario per l'alimentazione dei punti luce di segnalazione ostacolo di volo della fune e per alcune prese di forza motrice di servizio; il punto di consegna dell'energia è previsto a bordo impianto della stazione di partenza, la stazione di arrivo sarà dotata di gruppo elettrogeno. E' previsto l'impianto fotovoltaico, posizionato sopra le tettoie delle stazioni di partenza e arrivo, con batterie di ricarica.

Le due funi vengono ancorate presso le stazioni di partenza e arrivo mediante strutture metalliche fondate su blocchi in cemento armato, a loro volta ancorati al substrato tramite pali/micropali.

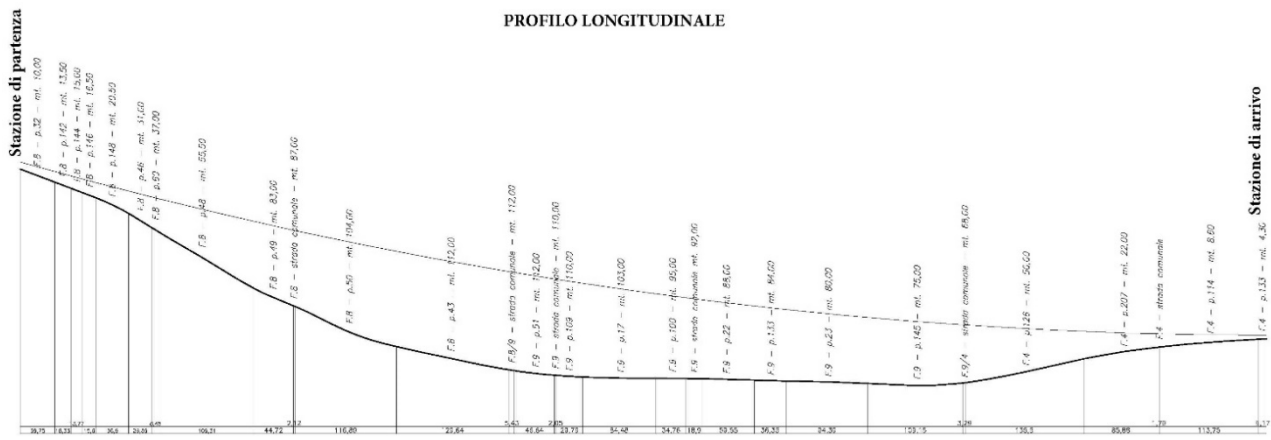
L'accesso alla stazione di partenza è dalla strada Comunale Via Castello a Levante. Da qui, procedendo a piedi, si arriva alla zona di imbarco attraverso un sentiero largo 1/2 m per una lunghezza di circa 30 m, da mantenere in piena efficienza e pulizia così da permettere l'eventuale passaggio di una carrozzina per disabili in completa sicurezza. Nell'area di imbarco (circa 4 m x 4 m) avverranno tutte le operazioni di preparazione al lancio quali imbracatura e informazione di sicurezza da parte degli istruttori.

La discesa lungo la fune avviene in caduta libera e solo nella parte finale entreranno in funzione i freni magnetici, completamente automatici e senza bisogno di alimentazione elettrica od intervento umano.

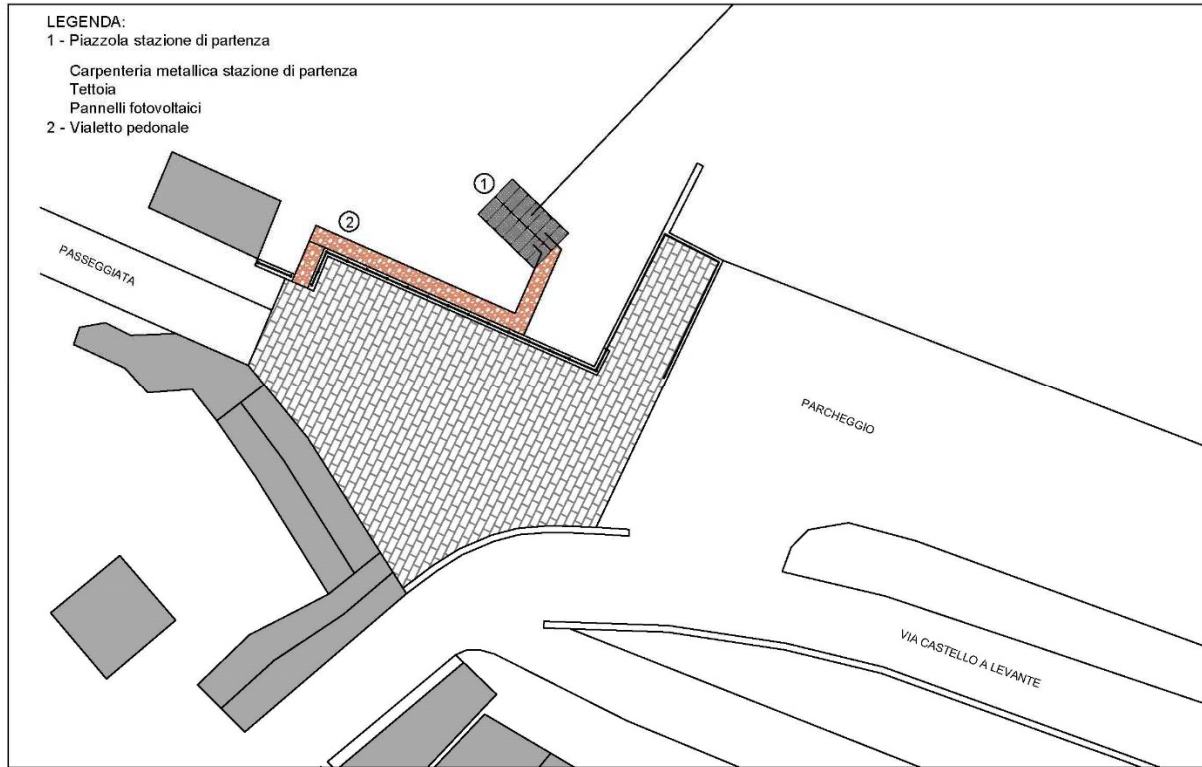
All'arrivo gli utenti sbarcheranno su una piattaforma motorizzata simile a quella di partenza; una volta effettuate le operazioni di sgancio e dismissione dell'imbracatura, gli utenti, percorrendo a piedi il sentiero di caratteristiche analoghe a quello in partenza, raggiungeranno la piazzola di manovra degli automezzi dalla quale saranno trasportati a monte. La pista avrà caratteristiche analoghe a quella della stazione di partenza ed una lunghezza di circa 20 m; sarà realizzata lungo le curve di livello.



PROFILO LONGITUDINALE



LAYOUT STAZIONE DI PARTENZA



STAZIONE DI PARTENZA



FOTO AREA DELLA STAZIONE DI PARTENZA



LAY-OUT STAZIONE DI ARRIVO

LEGENDA:

- 1 - Piazzola stazione di arrivo (vedi preventivo "Guidi Costruzioni Srl")
 - Carpenteria metallica stazione di arrivo (vedi preventivo "Adrenaline Costructions Srl n. SO675")
 - Tettoia (vedi preventivo "Adrenaline Costructions Srl n. SO675")
 - Pannelli fotovoltaici (vedi preventivo "IT Solar Srls")
- 2 - Vialetto pedonale (vedi preventivo "Guidi Costruzioni Srl")
- 3 - Parcheggio coperto (vedi preventivo "Guidi Costruzioni Srl")
- 4 - Strada Comunale (Sistemazione a carico dell'Amministrazione Comunale)

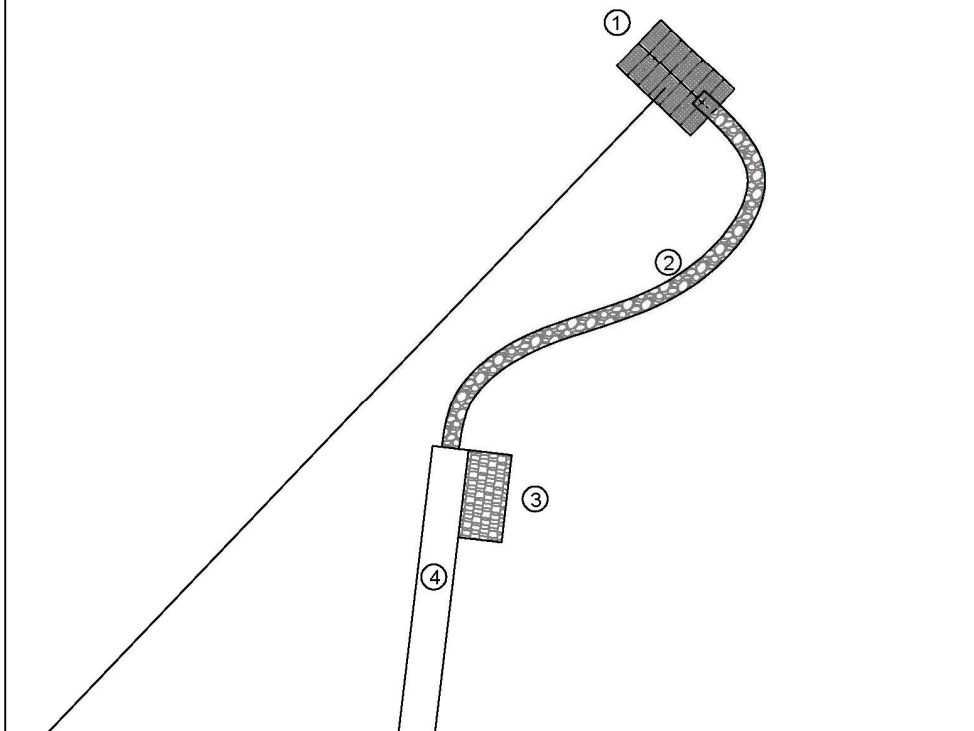


FOTO AREA DELLA STAZIONE DI ARRIVO



FOTO AREA DI INSIEME

